Accordo Provincia-Asl. Per controllare la carne dei cinghiali abbattuti, istituiti dodici punti di prelievo

17 Settembre 2007

Grazie ad un accordo fra la Provincia e la Asl, il servizio di ispezione delle carni dei cinghiali diventa territoriale, con 12 punti di prelievo.
In appositi locali, adeguatamente attrezzati, il personale veterinario della Asl preleverà un campione di carne dell'animale abbattuto. Una volta effettuato il controllo da parte del Servizio Igiene degli Alimenti, verrà rilasciato l'apposito certificato per uso alimentare.
"L'attività di sorveglianza epidemiologica attuata attraverso l'esame delle frattaglie – commenta l'assessore alla caccia Antonio Assogna – è ritenuto essenziale per la lotta alle malattie e per la riduzione dell'insorgenza e diffusione di molte patologie umane, in particolare della trichinellosi, malattia questa, particolarmente grave e tuttora inguaribile".
Grazie all'accordo, che prevede un contributo di 3000 euro da parte della Provincia e uno stanziamento della Asl di 2500 euro, il servizio è gratuito.

Fonte: Provincia di Teramo

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli